

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo"**, indetto dall'Azienda ULSS 5.

Il sottoscritto PAOLO DE PIERI nato il [REDACTED] a [REDACTED], ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

TITOLI DI STUDIO

Laurea

MEDICINA E CHIRURGIA, conseguita presso l'Università degli Studi di Padova con sede in via 8 Febbraio 1848, n. 2, in data 22 marzo 1989.

Specializzazione

Diploma di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - indirizzo Epidemiologia e Sanità Pubblica, conseguito ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 presso l'Università degli Studi di Padova con sede in via 8 Febbraio 1848, n. 2, in data il 20 novembre 1995 (durata anni 4)

SINTESI DELL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE SVOLTA

1° PERIODO

Datore di lavoro	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Via Alcide De Gasperi 79 - 38123 Trento
Tipologia attività dirigenziale	☐ direttore sanitario ☒ dirigente
Durata attività dirigenziale	dal 7 agosto 2002 al 31 marzo 2004
Responsabilità di struttura semplice e/o complessa	☒ SI Responsabile della struttura semplice "Sviluppo del sistema qualità aziendale" ☐ NO
Disciplina	Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

2° PERIODO

Datore di lavoro	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Via Alcide De Gasperi 79 - 38123 Trento
Tipologia attività	☐ direttore sanitario

dirigenziale	☒ dirigente
Durata attività dirigenziale	dal 1 aprile 2004 al 30 settembre 2006
Responsabilità di struttura semplice e/o complessa	☒ SI Direttore di struttura complessa "Staff della direzione generale" ☐ NO
Disciplina	Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

3° PERIODO	
Datore di lavoro	Azienda ULSS 18 del Veneto Viale Tre Martiri 89 Rovigo
Tipologia attività dirigenziale	☐ direttore sanitario ☒ dirigente
Durata attività dirigenziale	dal 1 ottobre 2006 al 30 aprile 2010
Responsabilità di struttura semplice e/o complessa	☒ SI Responsabile della struttura operativa semplice "Qualità e accreditamento" ☐ NO
Disciplina	Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

4° PERIODO	
Datore di lavoro	Azienda ULSS 18 del Veneto Viale Tre Martiri 89 Rovigo
Tipologia attività dirigenziale	☐ direttore sanitario ☒ dirigente
Durata attività dirigenziale	dal 1 maggio 2010 al 31 luglio 2014
Responsabilità di struttura semplice e/o complessa	☒ SI Direttore della struttura operativa complessa "Qualità e organizzazione" ☐ NO
Disciplina	Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

5° PERIODO	
Datore di lavoro	Azienda ULSS 18 del Veneto Viale Tre Martiri 89 Rovigo
Tipologia attività dirigenziale	☐ direttore sanitario ☒ dirigente
Durata attività dirigenziale	dal 1 agosto 2014 al 31 dicembre 2016
Responsabilità di struttura semplice e/o complessa	☒ SI Direttore della unità operativa complessa "Organizzazione dei servizi ospedalieri e qualità" ☒ SI Direttore della Funzione ospedaliera dell'Azienda ULSS 18 ☐ NO
Disciplina	Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

6° PERIODO	
Datore di lavoro	Azienda ULSS 5 Polesana Viale Tre Martiri 89 Rovigo
Tipologia attività dirigenziale	☐ direttore sanitario ☒ dirigente
Durata attività dirigenziale	dal 1 gennaio 2017 al 31 gennaio 2018

Responsabilità di struttura semplice e/o complessa	☒ SI Direttore della unità operativa complessa “Organizzazione dei servizi ospedalieri e qualità” ☐ NO
Disciplina	Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

7° PERIODO	
Datore di lavoro	Azienda ULSS 5 Polesana Viale Tre Martiri 89 Rovigo
Tipologia attività dirigenziale	☐ direttore sanitario ☒ dirigente
Durata attività dirigenziale	dal 1 febbraio 2018 a tutt'oggi
Responsabilità di struttura semplice e/o complessa	☒ SI Direttore della unità operativa complessa “Direzione medica dell'ospedale di Adria” ☐ NO
Disciplina	Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

8° PERIODO	
Datore di lavoro	Azienda ULSS 5 Polesana Viale Tre Martiri 89 Rovigo
Tipologia attività dirigenziale	☐ direttore sanitario ☒ dirigente
Durata attività dirigenziale	dal 30 gennaio 2019 a tutt'oggi
Responsabilità di struttura semplice e/o complessa	☒ SI Direttore della Funzione ospedaliera dell'Azienda ULSS 5 ☐ NO
Disciplina	Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI SVOLTE

Attività svolta presso l'AZIENDA ULSS 18 di Rovigo e l'Azienda ULSS 5 Polesana:

(dal 1 ottobre 2006 a oggi)

1. Assunzione all'ULSS 18 per mobilità interregionale dalla APSS di Trento. Incarico dirigenziale di **Responsabile della struttura operativa semplice “Qualità e accreditamento”** (decreti del direttore generale n. 301/2006 del 2 maggio 2006 e n. 903/2006 del 6 dicembre 2006).
2. Incarico dirigenziale di **Direttore della struttura operativa complessa “Qualità e organizzazione”** (decreto del direttore generale 332 del 29/04/2010);
3. ULSS 18 del Veneto – Incarico dirigenziale di **Direttore della struttura operativa complessa “Organizzazione dei servizi ospedalieri e qualità”** (decreto n. 418 del 14/07/2014);
4. Incarico di **Direttore della Funzione ospedaliera della ULSS 18** (decreto del direttore generale n. 473 del 30/07/2014) dal 1-08-2014 al 31-12-2016;
5. Incarico di **Direttore della struttura operativa complessa “Direzione medica dell'ospedale**

- di Adria**" (decreto del direttore generale n. 57 del 17-01-2018) dal 1 febbraio 2018 ad oggi.
6. Incarico di **Direttore della Funzione ospedaliera della ULSS 5** (decreto del direttore generale n. 68 del 30/01/2019) dal 30/01/2019 a tutt'oggi;
 7. Nel corso del servizio prestato presso le Aziende ULSS 18 e ULSS 5 ho svolto le seguenti attività:

Incarico di direttore della struttura denominata "SOC Qualità e organizzazione"

1. Sostegno alla Direzione generale per:
 - la gestione e il monitoraggio degli obiettivi regionali assegnati ogni anno dalla Regione a tutte le aziende sanitarie, predisponendo anche il Documento annuale di direttive di budget, poi denominato Piano aziendale della performance;
 - la manutenzione dell'Atto aziendale definito nel 2003, con la revisione dell'organizzazione distrettuale nel 2011 e quella dei dipartimenti ospedalieri nel 2012;
 - la predisposizione del nuovo Atto aziendale 2014 secondo la DGRV 2271/2013;
 - la predisposizione di documenti di indirizzo strategico, di relazioni su temi specifici e istruttorie per rispondere a richieste regionali.
2. Revisione degli incarichi professionali e definizione dei relativi profili di ruolo. Nel 2010 è stato rivisto il sistema aziendale di gestione degli incarichi professionali e gestionali da assegnare ai dirigenti. In quell'occasione, è stato introdotto nell'Azienda ULSS 18 l'utilizzo sistematico del profilo di ruolo, da utilizzare per tutti i dirigenti: il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro e la formazione continua.

Nel periodo 2010-2014 il dirigente ha curato la definizione dei profili di ruolo di tutti i dirigenti (nuovi incarichi e rinnovi) per gli incarichi di base, quelli professionali, quelli di alta professionalità e gli incarichi di direttore/responsabile delle strutture semplici e complesse e dei dipartimenti.
3. Attività di controllo interno. Dal 2012 al 2014 al dirigente è stata affidata, sulla base di specifici obiettivi regionali, la responsabilità della "Funzione di controllo interno", finalizzata alla creazione e gestione di un sistema per verificare la qualità e il rispetto delle procedure amministrativo-contabili aziendali. Sulla base delle indicazioni regionali, il dirigente ha proceduto alla mappatura di alcuni processi prioritari e ha quindi partecipato a specifici gruppi di lavoro regionali e aziendali per la mappatura dei processi "La gestione del personale dipendente", "La gestione della mobilità passiva" e "La gestione delle certificazioni in sanità pubblica". Infine il dirigente ha predisposto il "Piano triennale 2012-2014 per lo sviluppo del Sistema di controllo interno per la gestione del rischio amministrativo-contabile" e i relativi piani annuali.
4. Legge Regionale 22/2002 relativa all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale delle strutture aziendali. Nel corso del 2010 la Regione ha svolto la visita di verifica per la concessione dell'accreditamento istituzionale a tutte le unità di offerta dell'intera Azienda: in preparazione alla visita regionale, il dirigente ha svolto una intensa attività di coordinamento e di adeguamento ai requisiti ulteriori di accreditamento (autovalutazione aziendale, presentazione delle domande, preparazione e gestione della visita di verifica). Il risultato della visita è stato positivo, con l'accreditamento istituzionale di tutte le unità di offerta aziendali. Nel 2012 l'ULSS 18 ha ricevuto la visita di autorizzazione della nuova piastra polifunzionale dell'Ospedale di Rovigo e anche in questo caso il dirigente ha svolto una attività di coordinamento e di adeguamento ai requisiti minimi di autorizzazione all'esercizio.
5. Sviluppo del programma di accreditamento all'eccellenza. Nel triennio 2009-2011 l'Azienda ULSS 18 ha implementato nell'Azienda ULSS 18 il "Progetto di accreditamento all'eccellenza

per il SSSR del Veneto”, sviluppato dall’Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari in collaborazione con Accreditation Canada. Nel ciclo 2009-2011 la partecipazione volontaria dell’Azienda ULSS 18 si è limitata ad alcune funzioni aziendali (sicurezza dei pazienti, leadership e partnership, risorse umane, gestione informazioni, gestione ambiente, sanità pubblica, sanità animale e sicurezza alimentare, salute mentale e dipendenze): i valutatori canadesi hanno svolto la visita di verifica che si è conclusa positivamente e le strutture interessate sono state accreditate.

Per il triennio 2012-2014 il dirigente ha implementato un nuovo programma volontario di accredi-tamento di eccellenza, esteso questa volta a tutte le funzioni aziendali, in modo analogo a quanto fatto da altre Aziende sanitarie del Veneto (ULSS 20 Verona, ULSS 9 Treviso, ULSS 7 Pieve di Soligo). Alla fine del 2012 un gruppo di valutatori canadesi ha svolto una seconda visita di verifica che si è conclusa positivamente e tutta l’Azienda ULSS 18 ha ricevuto l’accreditamento di eccellenza.

6. Legge Regionale 22/2002 relativa all’autorizzazione all’esercizio e all’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie private della Provincia di Rovigo (poliambulatori e ospedali). Sulla base della specifica delega regionale (DGRV 1145/2013 e smi), a partire dal 2013 il dirigente ha svolto le visite di verifica per il rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie private della Provincia di Rovigo (5 strutture poliambulatoriali e 2 ospedali).
7. Sviluppo e consolidamento del sistema informativo aziendale: il dirigente ha sostenuto, in collaborazione con altre strutture aziendali, lo sviluppo della cartella clinica elettronica ospedaliera e ambulatoriale e lo sviluppo del sistema informativo territoriale esteso ai professionisti convenzionati, in conformità con gli obiettivi regionali e con i principali trend evolutivi a livello nazionale e internazionale. Il sistema informatico aziendale relativo alla gestione delle informazioni cliniche ha ottenuto due importanti riconoscimenti:
 - anno 2011: “Livello 6” secondo il modello EMRAM (Electronic Medical Record Adoption Model) concesso dalla HIMSS Analytics Europe (Healthcare Information and Management Systems Society); in una scala da 0 a 7, l’ULSS 18 è stata la prima azienda sanitaria pubblica italiana a ottenere il livello 6;
 - anno 2012. “Premio Innovazione ICT in Sanità” concesso all’ULSS 18 dal Politecnico di Milano nella categoria “Information and communication technology e integrazione delle informazioni cliniche del paziente”.
8. Formazione del personale aziendale. Nel periodo considerato il dirigente ha svolto una intensa attività formativa interna sui seguenti temi;
 - la gestione aziendale per la qualità, il programma regionale di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale, il programma di accreditamento di eccellenza;
 - le metodologie di project management;
 - continuità assistenziale e percorsi diagnostico-terapeutici.

Incarico di direttore della struttura denominata “UOC Organizzazione dei servizi ospedalieri e qualità”.

1. Sostegno alla Direzione generale per:
 - la gestione e il monitoraggio degli obiettivi regionali assegnati ogni anno dalla Regione a tutte le aziende sanitarie, predisponendo anche il Documento annuale di direttive di budget, poi denominato Piano aziendale della performance;
 - l’applicazione e la manutenzione del nuovo Atto aziendale definito nel 2014;
 - predisposizione del nuovo Atto aziendale 2017 secondo la DGRV 1306/2017
 - l’attuazione del Piano aziendale di adeguamento alla DGRV 2122/2013, in concomitanza con l’incarico di Direttore della funzione ospedaliera (per esempio, riduzione dei posti letto, attivazione della week surgery e della neuroriabilitazione, istruttoria per la gestione delle strutture intermedie);

- la predisposizione di documenti di indirizzo strategico, di relazioni su temi specifici e istruttorie per rispondere a richieste regionali.
2. Revisione degli incarichi professionali e definizione dei profili di ruolo. Attualmente il sistema introdotto nel 2010 è ancora in uso e il dirigente ha continuato la definizione dei profili di ruolo di tutti i dirigenti nel periodo considerato (nuovi incarichi e rinnovi) per gli incarichi di base, quelli professionali, quelli di alta professionalità e gli incarichi di direttore/responsabile delle strutture semplici e complesse e dei dipartimenti.
 3. Legge Regionale 22/2002 relativa all'autorizzazione all'esercizio e all'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture aziendali. Nel corso del 2015 la Regione ha svolto la visita di verifica per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di tutte le unità di offerta dell'intera Azienda: precedentemente la visita regionale, il dirigente ha svolto una intensa attività di coordinamento e di adeguamento ai requisiti minimi di autorizzazione (autovalutazione aziendale, presentazione delle domande, alimentazione del software regionale AREA, preparazione e gestione della visita di verifica).
 4. Legge Regionale 22/2002 relativa all'autorizzazione all'esercizio e all'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie private della Provincia di Rovigo (poliambulatori e ospedali). Sulla base della specifica delega regionale (DGRV 1145/2013 e smi), nel corso del 2014-2015 il dirigente ha svolto e coordinato le visite di verifica per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie private della Provincia di Rovigo: 5 strutture poliambulatoriali e 2 ospedali.
 5. Legge Regionale 22/2002 relativa all'autorizzazione all'esercizio e all'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche della Provincia di Verona. Sulla base della specifica delega regionale (DGRV 1145/2013 e smi), nel corso del 2015 il dirigente ha svolto e coordinato le visite di verifica per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche della Provincia di Verona (ULSS 20 di Verona, della ULSS 21 di Legnago, della ULSS 22 di Bussolengo e dell'Azienda ospedaliera di Verona).
 6. Attività di controllo svolte dal Nucleo aziendale di controllo (NAC). A seguito del nomina quale coordinatore del NAC dell'Azienda ULSS 18, il dirigente è stato impegnato nell'esecuzione e coordinamento delle seguenti attività di controllo interno ed esterno dell'appropriatezza delle attività sanitarie ex DGRV 3444/2010:
 - controlli campionari semestrali interni dei ricoveri prodotti dagli ospedali pubblici di Rovigo e Trecenta (ULSS 18);
 - controlli campionari semestrali interni delle prestazioni ambulatoriali prodotti dalle strutture ambulatoriali pubbliche dell'ULSS 18;
 - controlli campionari semestrali esterni dei ricoveri prodotti dalle strutture ospedaliere private accreditate convenzionate con l'ULSS 18 (Occhiobello e Città di Rovigo);
 - controlli campionari semestrali esterni delle prestazioni ambulatoriali prodotti dalle 5 strutture ambulatoriali private accreditate convenzionate con l'ULSS 18;
 - controlli campionari semestrali interni dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali prodotti dall'ospedale pubblico di Adria (ULSS 19) a partire dal 2017;
 - controlli campionari semestrali esterni dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali prodotti dalla struttura privata accreditata di Porto Vito (ex ULSS 19) a partire dal 2017;
 - revisione straordinaria di tutta la casistica dei ricoveri prodotti da una struttura ospedaliera privata accreditata convenzionata con l'ULSS 18, relativa agli anni 2005-2009.

Incarico di direttore della Funzione ospedaliera dell'Azienda ULSS 18 (ospedali di Rovigo e Trecenta)

Nel periodo considerato, le principali competenze distintive del Direttore della funzione ospedaliera previste dall'Atto aziendale erano le seguenti:

1. garantire la funzione direzionale di tutte le attività della struttura di erogazione Ospedale;

2. perseguire gli obiettivi di risultato e di attività negoziati in sede di contrattazione di budget con la Direzione aziendale mediante le risorse assegnate; con la medesima metodologia, definire attività, risultati e risorse con le strutture dipartimentali afferenti;
3. garantire la migliore funzionalità dei servizi ospedalieri, favorire un'adeguata assistenza ospedaliera alle persone, nonché la continuità dell'assistenza, operando in stretta interrelazione con il Direttore del Distretto socio-sanitario e con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nell'ambito degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione aziendale e del budget attribuito alla struttura ospedaliera.

1 Garantire la funzione direzionale di tutte le attività della struttura di erogazione Ospedale

Nel corso del periodo considerato, il dirigente ha svolto le seguenti funzioni per soddisfare la competenza richiesta.

- Ruolo di superiore gerarchico nei confronti dei direttori e dei responsabili delle unità operative direttamente dipendenti e nei confronti dei direttori dei dipartimenti strutturali ospedalieri. Nel periodo considerato il dirigente ha svolto attività di:
 - declinazione delle indicazioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo della Direzione aziendale, dando indicazioni operative affinché la gestione delle singole strutture ospedaliere fosse coerente con l'attività complessiva e le strategie aziendali;
 - gestione e coordinamento dei rischi in materia di sicurezza sul lavoro, sicurezza clinica, tutela dei dati e privacy, sicurezza amministrativa-contabile, trasparenza e integrità della pubblica amministrazione;
 - gestione delle seguenti attività: programmazione delle presenze/assenze; verifica dell'incompatibilità tra l'attività istituzionale e l'eventuale svolgimento di attività in libera professione; espressione del parere relativo all'eventuale svolgimento di incarichi per prestazioni non comprese nei compiti e doveri d'ufficio; valutazione degli incarichi e degli obiettivi; avvio di eventuali procedimenti disciplinari.
- Rapporti con l'autorità e gli organi di polizia giudiziaria. Nel periodo considerato il dirigente ha mantenuto, ove richiesto, i rapporti con l'autorità giudiziaria e gli organi di polizia finalizzati alla fornitura di informazioni e di documenti.

2 Perseguire gli obiettivi di risultato e di attività negoziati in sede di contrattazione di budget con la Direzione aziendale mediante le risorse assegnate; con la medesima metodologia, definire attività, risultati e risorse con le strutture dipartimentali afferenti

Nel corso del periodo considerato, il dirigente ha svolto le seguenti funzioni per soddisfare la competenza richiesta.

- Attuazione del Piano aziendale di adeguamento alla DGRV 2122/2013 e, in particolare:
 - attivazione a pieno regime della Week surgery e del Day surgery multidisciplinare a Trecenta e conseguente riorganizzazione della attività chirurgica complessiva aziendale;
 - avvio della rimodulazione dei posti letto ospedalieri, coerentemente con la programmazione regionale;
 - attivazione della neuroriabilitazione a Trecenta;
 - attività propedeutiche per l'avvio delle strutture intermedie (1 ospedale di comunità presso l'ospedale di Trecenta e 1 presso la casa di Cura Città di Rovigo).
 - gestione del punto nascita di Trecenta.
- Piano della performance/budget e, in particolare:
 - predisposizione dei Documenti annuali di direttive di budget/Piani aziendali della performance;
 - partecipazione alla definizione degli obiettivi delle singole unità operative ospedaliere;
 - assistenza alle singole unità operative nel perseguimento degli obiettivi di risultato e di attività negoziati in sede di contrattazione di budget;

- monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi trasversali affidati.

3 Garantire la migliore funzionalità dei servizi ospedalieri, favorire un'adeguata assistenza ospedaliera alle persone, nonché la continuità dell'assistenza, operando in stretta interrelazione con il Direttore del Distretto socio-sanitario e con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nell'ambito degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione aziendale e del budget attribuito alla struttura ospedaliera.

Nel corso del periodo considerato, il dirigente ha svolto le seguenti funzioni per soddisfare la competenza richiesta.

- Gestione della sicurezza dei pazienti e, in particolare:
 - supervisione del “Sistema aziendale di gestione della sicurezza dei pazienti”, secondo le indicazioni aziendali, regionali e nazionali (valutazione dei rischi, incident reporting, attività di minimizzazione dei rischi, applicazione di linee guida, procedure e protocolli, gestione degli eventi avversi e degli eventi sentinella, gestione dei flussi informativi, gestione dei sinistri, ecc.). In particolare, il dirigente ha seguito direttamente i principali eventi avversi occorsi in ospedale, promuovendo le conseguenti azioni di miglioramento;
 - supervisione dell'attività del “Comitato aziendale per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza” e del “Comitato aziendale per la prevenzione della Legionellosi”, con riferimento ai processi assistenziali che coinvolgono l'ospedale, curando la successiva applicazione e vigilanza delle procedure generali e delle specifiche indicazioni prodotte dai Comitati stessi;
 - supervisione dell'attività del “Comitato aziendale per il buon uso del sangue” con riferimento ai processi assistenziali che coinvolgono l'ospedale, curando la successiva applicazione e vigilanza delle procedure generali e delle specifiche indicazioni prodotte dal Comitato stesso.
- Gestione della sicurezza dei lavoratori e, in particolare:
 - coordinamento della turnistica del personale dirigenziale e del comparto in applicazione del D.Lgs. 66/2003, con particolare riferimento al rispetto in ogni turno dei riposi previsti e alla riorganizzazione dei turni di guardia nei reparti delle aree mediche dell'ospedale di Rovigo (cosiddetto “guardione”);
 - supervisione e gestione della “Commissione rischio radiologico”.
- Sviluppo e consolidamento del sistema informativo ospedaliero, con una particolare attenzione alla gestione ordinaria (correzione degli errori) e alla manutenzione evolutiva della cartella clinica elettronica ospedaliera e ambulatoriale, in conformità con gli obiettivi regionali e con i principali trend evolutivi a livello nazionale e internazionale.
- Gestione della edilizia ospedaliera e, in particolare:
 - integrazione delle attività ordinarie di edilizia ospedaliera con la normale attività assistenziale programmata;
 - supervisione della bozza di adeguamento edilizio ospedaliero dell'ospedale di Rovigo 2016-2020.
- Attività di Health Technology Assessment. Nel periodo considerato, il dirigente ha collaborato alla valutazione tecnico-sanitaria e organizzativa dei programmi di acquisizione e gestione delle tecnologie sanitarie nelle strutture ospedaliere aziendali (attrezzature, farmaci, dispositivi medici, ecc.);

Incarico di direttore della UOC Direzione medica dell'ospedale di Adria

Anni 2018-2020

Nel periodo considerato, ho svolto le seguenti funzioni in quanto Direttore medico dell'ospedale di Adria.

Funzioni igienico sanitarie

- sorveglianza delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione;
- sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere;
- sorveglianza, prevenzione e controllo delle lesioni da decubito;
- sorveglianza igienica sui servizi alberghieri e di ristorazione collettiva;
- sorveglianza dei requisiti igienico-ambientali negli ambienti a contaminazione microbiologica e chimica controllata (sale operatorie, locali di isolamento,...);
- sorveglianza sullo smaltimento dei rifiuti ospedalieri;
- tutela della salute ambientale;
- tutela della salute dei lavoratori rispetto ai rischi occupazionali e dei pazienti rispetto al rischio infettivo;
- vigilanza sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro e sulla sicurezza degli utenti per quanto di competenza;
- sorveglianza sull'attività dell'obitorio;
- pareri igienico-organizzativi in materia di edilizia ospedaliera;
- gestione delle denunce di malattie infettive agli organi competenti.

Funzioni organizzative

- coordinamento delle attività ospedaliere sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e dagli obiettivi aziendali;
- adozione di misure organizzative, informative e di controllo necessarie alla rimozione dei disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza e sull'efficienza ed efficacia dei servizi;
- organizzazione e vigilanza sulle modalità di ricovero ospedaliero e di trasporto degli utenti con mezzi dell'Azienda;
- organizzazione e vigilanza sulle modalità di accesso alle prestazioni ambulatoriali;
- gestione operativa delle attività della piastra ambulatoriale;
- vigilanza sulla continuità dell'assistenza sanitaria e disposizione dei provvedimenti necessari a garantirla;
- vigilanza sulle attività afferenti all'area dell'emergenza sanitaria;
- vigilanza sulla corretta gestione delle liste di attesa;
- promozione e attuazione della deospedalizzazione in collaborazione con la Centrale Operativa Territoriale.

Funzioni di medicina legale

- adozione dei provvedimenti di polizia mortuaria;
- sorveglianza e organizzazione delle attività relative alla donazione e trapianto d'organi e tessuti;
- gestione e vigilanza dell'archivio centrale delle cartelle cliniche e della conservazione di ogni altra documentazione sanitaria prevista dalla normativa vigente;
- vigilanza e controllo sulla completezza e correttezza delle informazioni contenute nella documentazione sanitaria compresa la scheda di dimissione ospedaliera (SDO);
- gestione del rilascio agli aventi diritto di copia della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria e certificazione nel rispetto della normativa vigente;
- gestione delle denunce obbligatorie;

- sorveglianza dei fatti per i quali possono essere previsti provvedimenti e segnalazione agli uffici o enti di competenza;
- vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie ed in particolare sulla corretta manifestazione al consenso dei trattamenti sanitari.

Funzioni gestionali

- valutazione del prodotto ospedaliero in termini di efficacia, efficienza e qualità delle cure erogate, in collaborazione con il Controllo di gestione;
- supporto nell'implementazione e diffusione del sistema di autorizzazione e accreditamento;
- partecipazione e supporto alle attività di programmazione sanitaria aziendale;
- valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri e delle altre prestazioni sanitarie;
- valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse;
- valutazione preventiva dell'offerta assistenziale sulla base della domanda di indirizzi della pianificazione sanitaria regionale;
- controllo di qualità dei servizi appaltati;
- partecipazione processo di definizione del budget;
- predisposizione dell'istruttoria per la valutazione delle tecnologie mediche (apparecchiature, farmaci e presidi);
- collaborazione con la Direzione Sanitaria a promuovere il governo clinico e sua attuazione;
- promuovere ed attuare il processo di valutazione del rischio clinico e sua gestione (clinical risk management) con attivazione delle strategie necessarie per la sua riduzione.

Incarico di direttore della Funzione ospedaliera dell'Azienda ULSS 5 (ospedali di Rovigo, Adria e Trecenta)

Anni 2019-2020

Nel periodo considerato, ho svolto le seguenti funzioni:

1. garantire la funzione direzionale di tutte le attività delle strutture di erogazione Ospedale;
2. perseguire gli obiettivi di risultato e di attività negoziati in sede di contrattazione di budget con la Direzione aziendale mediante le risorse assegnate; con la medesima metodologia, definire attività, risultati e risorse con le strutture dipartimentali afferenti;
3. garantire la migliore funzionalità dei servizi ospedalieri, favorire un'adeguata assistenza ospedaliera alle persone, nonché la continuità dell'assistenza, operando in stretta interrelazione con il Direttore del Distretto socio-sanitario e con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nell'ambito degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione aziendale e del budget attribuito alla struttura ospedaliera.

Attività svolta presso l'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI di Trento

(19 aprile 2000 – 30 settembre 2006)

1. Assunzione all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento per trasferimento (mobilità interregionale dalla Azienda ULSS 19 di Adria) e **assegnazione alla Direzione Cura e Riabilitazione – Servizio attività territoriali e domiciliari** (deliberazione del direttore del personale e dei sistemi informativi n. 494/2000 del 10 aprile 2000).
2. **Assegnazione provvisoria allo staff del direttore generale** dell'Azienda Provinciale per i

Servizi Sanitari di Trento (deliberazione del direttore generale n. 1496/2000 del 5 luglio 2000).

3. **Incarico dirigenziale** con richiamo ai contenuti del combinato disposto degli art. 52 e 57, 3° comma. Lett. B), del C.C.N.L. 5.12.1996 – Area delle Dirigenza Medica e Veterinaria – **non comportante direzione di struttura** e caratterizzato dalle seguenti funzioni: a) pianificazione e coordinamento delle attività del sistema di gestione per la qualità e raccordo con la Provincia per l'accreditamento istituzionale; b) realizzazione di visite ispettive nelle unità operative e servizi dell'APSS su specifico mandato del direttore generale per valutare gli aspetti di funzionamento connessi alla qualità; c) predisposizione del materiale valutativo per il periodico riesame del sistema di gestione per la qualità da parte della direzione generale (deliberazione del direttore generale n. 2283/2000 del 18 ottobre 2000). Gli obiettivi assegnati dalla direzione aziendale a seguito di tale incarico sono stati pienamente raggiunti.
4. Assegnazione definitiva allo **staff del direttore generale** dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (deliberazione del direttore generale n. 855/2001 del 18 luglio 2001).
5. **Incarico dirigenziale** con richiamo ai contenuti del combinato disposto degli art. 52 e 56, 1° comma, lettera b), del C.C.N.L. 5.12.1996 – Area delle Dirigenza Medica e Veterinaria **comportante la responsabilità della struttura semplice “Sviluppo del sistema qualità aziendale”** e caratterizzato dalle seguenti funzioni: a) pianificazione e coordinamento delle attività del sistema di gestione per la qualità, supporto alla realizzazione del Programma di sviluppo strategico aziendale e raccordo con la Provincia per l'accreditamento istituzionale; b) realizzazione di visite ispettive nelle unità operative e servizi dell'APSS per valutare gli aspetti di funzionamento aziendale connessi alla pianificazione, al controllo, all'assicurazione e al miglioramento della qualità e per valutare il piano di adeguamento ai requisiti minimi per l'autorizzazione; c) predisposizione del materiale valutativo per il periodico riesame del sistema di gestione per la qualità da parte della direzione generale (deliberazione del direttore generale n. 902/2001 del 25 luglio 2001). Gli obiettivi assegnati dalla direzione aziendale a seguito di tale incarico sono stati pienamente raggiunti.
6. **Incarico dirigenziale** di supplenza di direttore di **struttura complessa** nella disciplina: Direzione medica di presidio ospedaliero nell'ambito della **unità operativa: Staff della direzione generale** (dal 2005) . Gli obiettivi assegnati dalla direzione aziendale a seguito di tale incarico sono stati pienamente raggiunti.
7. Nel corso del servizio prestato presso l'APSS Trento ho inoltre svolto le seguenti attività:
 - membro della “**Commissione Mista Conciliativa**” dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (deliberazione del direttore generale n. 1984/2000 del 8 settembre 2000).
 - responsabile del Gruppo di lavoro dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento per la **predisposizione del piano di adeguamento ai requisiti minimi per l'autorizzazione** all'esercizio delle attività sanitarie (deliberazione del direttore generale n. 818/2001 del 4 luglio 2001).
 - componente della “Commissione per l'accreditamento della Provincia Autonoma di Trento” e del “Nucleo di valutazione provinciale” per lo sviluppo del **sistema di autorizzazione e accreditamento della Provincia Autonoma di Trento** (deliberazioni della Giunta provinciale 342/2001 e 2132/2003).
 - **referente dei flussi informativi** per l'area della direzione generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (deliberazione del direttore generale n. 1019/2001 del 29 agosto 2001).
 - membro del Comitato scientifico per la realizzazione del programma di ricerca “**Carta dei servizi sanitari dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento**” realizzato in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Sociologia Sanitaria dell'Università di Bologna (deliberazione del direttore generale n. 1379/2001 del 14 novembre 2001).
 - membro del Comitato tecnico della “**Rete trentina degli Ospedali per la promozione della salute**” (deliberazione del direttore generale n. 1421/2001 del 21 novembre 2001).
 - **responsabile dell'Unità per la qualità** dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di

Trento (deliberazione del direttore generale n. 1584/2002 del 18 dicembre 2002) e **coordinatore del gruppo di lavoro “La rete aziendale per la qualità”** dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (deliberazione del direttore generale n. 1623/2002 del 23 dicembre 2002).

- membro del **Comitato aziendale per la sicurezza dei pazienti** (deliberazione del direttore generale n. 1299/2004 del 17 novembre 2004).
- presidente della **Commissione aziendale per la formazione** (deliberazione del direttore generale n. 79/2005 del 27 gennaio 2005).
- membro del **Comitato guida per la comunicazione aziendale** (deliberazione del direttore generale n. 544/2005 del 13 maggio 2005).
- coordinamento degli **obiettivi annuali specifici** assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento alla APSS e conduzione in prima persona degli obiettivi riferiti all’area “Miglioramento della qualità”.
- coordinamento della predisposizione della **documentazione relativa ai bilanci** aziendali di previsione e di consuntivo.
- attività di consulenza e di audit interni per la **certificazione ISO 9001** di alcune strutture aziendali.
- realizzazione del prima tornata di **audit civico** in Italia, in collaborazione con Cittadinanza Attiva – Tribunale dei diritti per il malato;
- partecipazione quale referente aziendale **Progetto TRIPSS II** per l’implementazione di linee guida e percorsi assistenziali;
- avvio e sviluppo della **Rete trentina degli ospedali per la promozione della salute**;
- gestione delle **indagini di soddisfazione** del personale, dei cittadini e delle altre parti interessate svolte dall’APSS nel quinquennio 2001-2006
- realizzazione di tre autovalutazioni aziendali secondo il **Modello EFQM per l’eccellenza**, portando l’APSS a ottenere nel 2004 il primo livello di riconoscimento EFQM “Committed to excellence in Europe”, nel 2006 il Premio Qualità della PP.AA., nel 2006 il secondo primo livello di riconoscimento EFQM “Recognized for excellence in Europe”
- partecipazione alle attività che hanno consentito all’Ospedale S. Chiara di Trento di ottenere nel 2005 l’accreditamento **Joint Commission International (JCI)**.
- partecipazione al Progetto interaziendale **“Comunicazione interna, ascolto e cultura aziendale: laboratorio di formazione e benchmarking tra aziende sanitarie”** sviluppato da 11 aziende sanitarie italiane e finalizzato a analizzare le attività di comunicazione aziendale già realizzate, definire criteri per la progettazione e realizzazione di strategie comunicative, definire alcune linee guida per la comunicazione, attivare un network per mettere in rete esperienze e idee (deliberazione del direttore generale n. 1300/2000 del 7 giugno 2000).
- componente dell’**“Osservatorio per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi di responsabilità civile sanitaria”** dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (deliberazione del direttore generale n. 1546/2000 del 5 luglio 2000).
- partecipazione al gruppo di lavoro dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento sul **sistema di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale** (deliberazione del direttore generale n. 2148/2000 del 27 sett. 2000).
- componente del gruppo di lavoro dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento per la **revisione del sito internet aziendale** (deliberazione del direttore generale n. 1984/2000 del 18 ottobre 2000).
- componente della **“Commissione per la Formazione Continua della dirigenza sanitaria”** dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (deliberazione del direttore generale n. 204/2001 del 14 febbraio 2001).
- presidente del gruppo di lavoro dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento per

la **definizione della proposta di piano investimenti in soluzioni informatiche relativo al 2004** (deliberazione del direttore generale n. 1013/2003 del 6 agosto 2003).

- componente del gruppo di lavoro dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento per la **definizione della proposta di piano investimenti in apparecchiature elettromedicali relativo al 2004** (deliberazione del direttore generale n. 1012/2003 del 6 agosto 2003);
- presidente del gruppo di lavoro dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento sulla **semplificazione degli adempimenti amministrativi di competenza dei direttori di struttura complessa** (deliberazione del direttore generale n. 394/2006).

Attività svolta presso l'AZIENDA ULSS n. 19 di Adria (RO)

(12 agosto 1996 – 18 aprile 2000)

1. **Incarico a tempo determinato di Dirigente Medico di I livello** - fascia B, con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'Azienda ULSS 19 di Adria dal 12 agosto 1996 al 30 luglio 1997 (deliberazioni del direttore generale n. 908/1996 e 464/1997).
2. **Responsabile del Servizio di Medicina di Comunità** dell'Azienda ULSS 19 di Adria e collocato nello staff del Direttore Sanitario (deliberazione del direttore generale n. 1126/1996 del 25 settembre 1996).
3. **Responsabile dell'Unità di Epidemiologia** dell'Azienda ULSS 19 di Adria e collocato nello staff del Direttore Generale (deliberazione del direttore generale n. 1436/1996 del 27 novembre 1996).
4. **Assunzione tramite concorso pubblico in qualità di Dirigente Medico di I livello** a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo unico presso l'Azienda ULSS 19 di Adria dal 29 dicembre 1997 (deliberazione del direttore generale n. 1373/1997).
5. **Responsabile ad interim dell'Unità per la Qualità** dell'Azienda ULSS 19 di Adria, con il compito di sviluppare il Sistema qualità aziendale e curare la Formazione aziendale (deliberazione del direttore generale n. 580/1998 del 21 luglio 1998). Risultati ottenuti dal sistema: Golden Helix Award assegnato all'Azienda nel 1999.
6. **Responsabile dell'Area Sanitaria del Distretto socio-sanitario** dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria e responsabile di struttura quale **Coordinatore del Nucleo di coordinamento** del Distretto stesso (deliberazioni del direttore generale n. 137/1999 e 138/1999 del 5 maggio 1999). Gli obiettivi assegnati dalla direzione aziendale a seguito di tale incarico sono stati pienamente raggiunti.
7. Nel corso del servizio prestato presso l'AZIENDA ULSS n. 19 di Adria ho inoltre partecipato alle seguenti attività:
 - Avvio e sviluppo della **Rete veneta degli ospedali per la promozione della salute** e della Rete italiana degli Ospedali per la promozione della salute;
 - Partecipazione quale referente aziendale **Progetto TRIPSS I** per l'implementazione di linee guida e percorsi assistenziali.

Attività svolta presso l'AZIENDA ULSS n. 14 di Piove di Sacco (PD)

(11 marzo - 11 agosto 1996)

1. **Incarico straordinario di Dirigente Medico di I livello** - fascia B, con rapporto di lavoro a tempo definito, presso il **Distretto socio-sanitario** di Piove di Sacco, dall'11 marzo all'11 agosto 1996.

ALTRE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE e PROFESSIONALI

1. Componente del **Nucleo regionale** di controllo del Veneto per la verifica di appropriatezza delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate della Regione Veneto (dal 1/1/2018).
2. Componente del **Health Policy Forum** nazionale per la valutazione delle tecnologie sanitarie (dal 2010)
3. Componente del **gruppo di valutatori dell'ARSS** (dal 2008), impegnato nelle visite di verifica della Legge Regionale 22/2002;
4. Componente della **giuria che ha valutato le buone pratiche dell'APSS** di Trento (30 novembre 2007)“
5. Componente del **team di valutazione del Premio Qualità Italia** (2006-2008).
6. Componente del **team di valutazione del Premio Qualità Italia per la Pubblica Amministrazione** (2006-2008).
7. Componente della **Commissione per il governo clinico** della Azienda ULSS 7 di Pieve di Soligo (anno 2005)
8. Partecipazione alle attività della **Rete italiana degli Ospedali per la promozione della salute - HPH** (dal 1994 al 2006)
9. Partecipazione alle attività della **Rete italiana EFQM** in sanità (dal 2003 al 2006)
10. Componente del Comitato di progetto “**Osservatorio nazionale sulla promozione della salute**”. Centro sperimentale per l'educazione sanitaria interuniversitario (2001).
11. Partecipazione al **gruppo di lavoro regionale veneto** per la produzione della guida “Come aiutare i pazienti a smettere di fumare. Manuale per la realizzazione di un progetto di counselling “ (1996).
12. **Collaborazione libero-professionale con il Progetto regionale “Ospedali per la promozione della salute: costruzione della rete regionale veneta”** per l'organizzazione e lo sviluppo della Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute (1996).
13. **Collaborazione libero-professionale con la Comunità San Francesco di Monselice** per lo svolgimento del Progetto Obiettivo della Regione del Veneto “Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze nella comunità locale” DGRV 6210/1989 (1990-1991).

ATTIVITÀ DI DOCENZA SVOLTA

1. Università di Padova - incarico retribuito per l'attività di insegnamento di alta qualificazione nel Corso di laurea in **TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)** per gli anni accademici 2017-2018, 2016-2017, 2015-2016, 2014-2015 e 2013-2014 (**20 ore di docenza x 5 edizioni**).
2. IOV Padova - Docente al corso “Sicurezza del paziente: risk management” (20/10/2017 -

- 21/10/2016 - 04/12/2015) **(8 ore di docenza x 3 edizioni).**
3. Università Cattolica Roma – ALTEMS Docente al “Corso di perfezionamento in leadership in Medicina” (6/5/2017 - 16/3/2016) **(8 ore di docenza x 2 edizioni).**
 4. APSS - Progetto formativo aziendale “La versione 2017 del modello European Foundation for Quality Management (EFQM)” organizzato dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Trento, gennaio 2014 **(8 ore di docenza x 1 edizione).**
 5. APSS – Progetto formativo aziendale “La Carta dei Servizi e il modello EFQM a confronto” organizzato dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Trento, novembre 2013 – gennaio 2014 **(5 ore di formazione + 8 ore di supervisione x 2 edizioni).**
 6. APSS - Progetto formativo aziendale “La gestione del valore nella formazione continua: i processi operativi e il dossier formativo” organizzato dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Trento, 16 gennaio 2012 e 23 aprile 2012 - **(16 ore di docenza x 1 edizione).**
 7. APSS - Progetto formativo aziendale “La scuola che promuove la salute” organizzato dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Trento, 24 gennaio 2013 - **(8 ore di docenza x 1 edizione).**
 8. APSS - Progetto formativo aziendale “La gestione del valore nella formazione continua” organizzato dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Trento, 16 gennaio 2011 e 23 aprile 2012 - **(10 ore di docenza x 1 edizione).**
 9. APSS - Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale “Il modello European Foundation for Quality Management (EFQM)” organizzato dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Trento, 23-24 settembre 2008 **(16 ore di docenza x 1 edizione).**
 10. Università di Verona - Insegnamento dal titolo “EFQM Governance integrata delle aziende sanitarie e ospedaliere” nell’ambito del Master di II livello in: “Risk management and patient safety” A.A. 2010/2011 e A.A. 2011/2012 e di I Livello in “Gestione della qualità del rischio clinico e della sicurezza del paziente” A.A. 2010/2011 e A.A. 2011/2012 **(8 ore di docenza x 2 edizioni).**
 11. ULSS 18 - Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale “La gestione aziendale per la qualità” organizzato dall’Azienda ULSS 18 di Rovigo: 1° edizione (13-14-19-20 marzo 2007); 2° edizione (28-29 marzo 2-3 aprile 2007); 3° edizione (17-18 aprile 2007); 4° edizione (3-4-10-11 maggio 2007); 5° edizione (21-25-31 maggio e 1 giugno), 6° edizione (22-23-28-29 maggio 2007); 7° edizione (4-5-7-8 giugno 2007); 8° edizione (19-20-21-22 giugno 2007) **(32 ore di docenza x 8 edizioni).** 9° edizione (20-24 ottobre e 4 novembre 2008), 10° edizione (29-30-31 ottobre 2008), 11° edizione (2-3-10 dicembre 2008), 12° edizione (13-14-15 gennaio 2009), 13° edizione (4-5-6 febbraio 2009), 14° edizione (11-12-13 febbraio 2009), 15° edizione (18-19-20 marzo 2009), 16° edizione (22-23-24 aprile 2009), 17° edizione (9-10-11 giugno 2009), 18° edizione (11-12-13 novembre 2009), 19° edizione (13-14-15 gennaio 2010), 20° edizione (18-19-20 gennaio 2010), 21° edizione (25-26-27 gennaio 2010), 22° edizione (17-18-19 maggio 2010), 23° edizione (1-2-3 settembre 2010), 24° edizione (24-25-26 gennaio 2011), 25° edizione (7-8-9 febbraio 2011), 26° edizione (14-14-16 marzo 2011), 27° edizione (11-12-13 aprile 2011), 28° edizione (11-12-13 maggio 2011), 29° edizione (18-19-20 gennaio 2012), 30° edizione (23-24-25 gennaio 2012), 31° edizione (20-21-22 giugno 2012) **(24 ore di docenza x 23 edizioni).**
 12. Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale “Ospedali e servizi sanitari per la promozione della salute” organizzato dall’Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine. Udine, 28 e 29 marzo 2012 - **(8 ore di docenza x 2 edizioni).**
 13. Docenza dal titolo “La gestione Aziendale per la qualità” organizzato dall’Istituto Oncologico Veneto. Padova, 2010 e 2011 - **(8 ore di docenza x 2 edizioni).**
 14. Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale “Il processo aziendale della formazione” organizzato dall’Azienda ULSS 18 di Rovigo e destinato ai referenti dipartimentali per la formazione: 3 giugno 2009 **(8 ore di docenza x 1 edizione).**
 15. Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale “Il project management”

- organizzato dall'Azienda ULSS 18 di Rovigo: 27-28-29 gennaio e 3-4 marzo 2009 **(8 ore di docenza x 5 edizioni)**.
16. Ruolo di esperto nel progetto di formazione sul campo "Percorso assistenziale dei soggetti colpiti da ictus" ULSS 18 Rovigo, dal 27 settembre 2007 al 28 febbraio 2008 **(8 crediti ECM)**
 17. Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale "L'accreditamento istituzionale" organizzato dall'Azienda ULSS 18 di Rovigo: 8-11-15-22-25 settembre e 1-3 ottobre 2008 **(8 ore di docenza x 7 edizioni)**.
 18. Docenza nel Corso di formazione "I percorsi diagnostico-terapeutici" organizzato dalla Regione Veneto presso l'Azienda ULSS 18 di Rovigo il 22 e 28 ottobre 2008 per i medici specialisti ambulatoriali interni – SAI **(8 ore di docenza x 2 edizioni)**.
 19. Docenza all'interno delle "Skills Factory" organizzate dalla Società Italiana Medici Manager (2007 Abano Terme, 15 febbraio 2008 Romano Canavese, 27 giugno 2008 Roma) **(4 ore di docenza x 3 edizioni)**.
 20. Docenza nel Corso di formazione "La qualità nell'assistenza ambulatoriale" organizzato dalla Regione Veneto presso l'Azienda ULSS 18 di Rovigo il 7 e 13 novembre 2007 **(8 ore di docenza x 2 edizioni)**.
 21. Docenza nel Corso di formazione "Etica e clinical governance" organizzato dall'Azienda ULSS 18 di Rovigo il 18-20-27 settembre 2007 **(16 ore di docenza)**.
 22. Docenza nel corso "La responsabilità del medico nella prescrizione prioritizzata" Azienda ULSS 18 Rovigo 13 settembre 2007 **(1 ora di docenza)**
 23. Docenza nel Corso di formazione "Il ruolo della medicina specialistica ambulatoriale nell'ambito delle cure primarie: la clinical governance" organizzato dalla Regione Veneto presso l'Azienda ULSS 18 di Rovigo il 13 e 26 giugno 2007 **(8 ore di docenza x 2 edizioni)**.
 24. Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale "PASS 2009. La governance integrata nell'assistenza sanitaria" organizzato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Trento, 12 giugno e 29 ottobre 2007 **(7 ore di docenza x 2 edizioni)**.
 25. Ruolo di esperto nel progetto di formazione sul campo "Descrizione e condivisione dei processi nell'unità operativa di igiene e sanità pubblica veterinaria nell'ambito del progetto di accreditamento secondo la norma ISO 9001" Trento, 15 ottobre 2006 – 31 luglio 2007.
 26. Docenza nel corso "Il knowledge management. Progettare e gestire un sistema per la partnership con i pazienti e gli altri stakeholder" ULSS di Asolo, 27 settembre 2006 **(8 ore di docenza)**:
 27. Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale "La governance integrata" organizzato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Trento, 25-26 settembre 2006 **(14 ore di docenza x 1 edizione)**.
 28. Docenza in qualità di Conferenziere relativa all'insegnamento di MED/42 Igiene generale e applicata nell'ambito del Master di 1° livello in tecniche manageriali per coordinatori delle professioni sanitarie sulla tematica "La gestione aziendale per la qualità" organizzato dall'Università di Verona – 21 marzo 2006 **(8 ore di docenza)**.
 29. Docenza nel "Corso di formazione per coordinatori delle RSA" presso la Scuola di formazione specifica in medicina generale di Trento. Trento, 14 ottobre 2005 **(8 ore di docenza)**.
 30. Docenza nel "Corso Empowerment e organizzazione: centralità delle risorse umane nei servizi alla persona" finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Trento, 28 maggio 2005 **(8 ore di docenza)**.
 31. Docenza nell'evento formativo aziendale "Miglioramento continuo della qualità e accreditamento dei dipartimenti di prevenzione" ULSS 18 Adria 28 aprile 2005 **(4 ore di docenza)**.
 32. Docenza nel corso "La gestione dei servizi ad alta complessità e gestione risorse umane" APSS Trento 15 gennaio 2003 **(4 ore di docenza)**.
 33. Progettazione, direzione e docenza del Corso di formazione per il personale addetto alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie in Trentino

- “Autorizzazione e qualità”. Trento, 3 - 4 -13 -14 novembre 2003. **(20 ore di docenza)**.
34. Direzione e docenza del Corso di formazione per facilitatori dei processi di autorizzazione sanitaria e accreditamento istituzionale, organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento nell’ambito del Progetto Ministeriale “Collaborazione interregionale per lo sviluppo e il mantenimento di competenze qualificate per le verifiche di accreditamento”. Trento, 8-9-10-16-17 maggio, 12-13-14 giugno 2002. **(56 ore di docenza)**.
 35. Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale “La gestione aziendale per la qualità” organizzato dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Trento, 1° edizione (2-3-4-17-18 ottobre 2002); 2° edizione (9-10-18-19-20 dicembre 2002); 3° edizione (10-11-12-20-21 febbraio 2003); 4° 12-13-14-21-22 maggio 2003); 5° edizione (29-30 settembre, 1-9-10 ottobre 2003); 6° edizione (19-20-28-29-30 gennaio 2004); 7° edizione (23-31 marzo, 1-2-5 aprile 2004) 8° edizione (15 - 16 - 22 - 23 - 24 novembre 2004); 9° edizione (20 - 21 - 22 - 27 - 28 giugno 2005); 10° edizione = FAD + residenziale (7-8-9 novembre 2005); 11° edizione = FAD + residenziale (9-10-11 novembre 2005); 13° edizione FAD + residenziale (settembre 2006) **(30 ore di docenza x 13 edizioni)**.
 36. Docenza nel “Corso di formazione per Dirigenti degli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) nelle Aziende Sanitarie – III Modulo” organizzato dall’Istituto Superiore di Sanità a Trento dal 30 settembre al 4 ottobre 2002 **(2 ore di docenza)**.
 37. Docenza in qualità di Conferenziere relativa all’insegnamento di MED/42 Igiene generale e applicata (Metodologia della valutazione della qualità in sanità) nell’ambito del Corso Integrato “Qualità dell’assistenza” sulla tematica “La gestione aziendale per la qualità” presso il Master in Tecniche Manageriali per Coordinatori dell’Assistenza Infermieristica nell’anno accademico 2001/2002, organizzato dall’Università di Verona. Trento, 9 gennaio 2002 **(8 ore di docenza e relatore di 3 tesi finali)**.
 38. Docenza nel Master “Il Dipartimento di Prevenzione” organizzato dal CEREF di Padova. Padova, 7 novembre 2001 **(8 ore di docenza)**
 39. Progettazione, direzione e docenza del Progetto formativo aziendale “Il sistema di gestione per la qualità” organizzato dalla Azienda Sanitaria Locale di Città di Castello (PG) per gli operatori del Distretto socio-sanitario e del Dipartimento di prevenzione. Umbertide, anni 2000 e 2001 **(80 ore di docenza)**
 40. Docenza nel seminario “La qualità: metodologie e sistemi di implementazione” nell’ambito del 2° anno della Scuola per Dirigenti e Docenti di Scienze Infermieristiche dell’Università di Padova. Padova, 14 giugno 2000 **(6 ore di docenza)**.
 41. Progettazione, direzione e docenza nel corso di formazione per i coordinatori della Rete emiliano-romagnola degli ospedali per la promozione della salute, organizzato dall’Azienda sanitaria di Reggio Emilia. Bologna, 19 dicembre 1999 e 29 febbraio 2000 **(16 ore di docenza)**.
 42. Insegnamento di “Igiene” presso il “Corso sperimentale integrato per OTAA-OAA” organizzato dall’Azienda ULSS 19 del Veneto nell’anno scolastico 1999-2000 **(20 ore di docenza)**.
 43. Docenza nel Progetto formativo aziendale “Corso sulla qualità dell’assistenza” organizzato dalla Azienda ULSS 10 del Veneto. San Donà di Piave (VE), 7 dicembre 1999. **(8 ore di docenza)**.
 44. Docenza durante il Corso di formazione “Il Dipartimento di Prevenzione” organizzato dal CEREF di Padova. Padova, 26 giugno 1999. **(8 ore di docenza)**.
 45. Docenza durante il modulo formativo “Strategie e programmi di prevenzione delle tossicodipendenze da sostanza psicoattive nella scuola media superiore” nell’ambito del Programma di formazione regionale per le tossicodipendenze organizzato dall’Assessorato alle politiche e servizi sociali della regione del Veneto. Mestre, 27 aprile 1999. **(1 ora di docenza)**.
 46. Docenza nel “Corso per Facilitatori della Qualità” organizzato dalla Regione Toscana per tutte le Aziende sanitarie regionali .Siena, 14 gennaio 1999; Prato, 11 febbraio 1999; Lido di Camaiore, 11 marzo 1999. **(8 ore di docenza x 3)**.
 47. Docenza nel progetto formativo “La misurazione e la certificazione della soddisfazione” svolto dalla Fondazione Zancan per conto dell’Azienda Ospedaliera di Siena. Siena, 1998. (4 ore di

docenza).

48. Insegnamento di "Elementi di Igiene" nell'ambito del "Corso per addetti all'assistenza" organizzato dall'Irecoop Veneto di Padova. Noventa Vicentina, anno scolastico 1996 (**20 ore di docenza**).
49. Insegnamento di "Alimentazione" nell'ambito del "Corso per addetti all'assistenza" organizzato dall'Irecoop Veneto di Padova. Noventa Vicentina, anno scolastico 1996 (**20 ore di docenza**).
50. Insegnamento di "Igiene" presso la Scuola per Infermiere Volontarie della Croce Rossa di Padova. Padova, anni scolastici 1993/1994 e 1994/1995 (**20 ore di docenza x 2**).

CORSI DI AGGIORNAMENTO E CREDITI ECM

Ho partecipato a innumerevoli attività di formazione continua nei seguenti temi:

Aspetti manageriali

Qualità dell'assistenza

Valutazione delle tecnologie sanitarie

Promozione della salute

Sono in regola con i crediti ECM

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

su riviste caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori scientifici

1. Favaretti C, **De Pieri P**, Torri E, Guarrera G, Fontana F, Flor L, De Biasi F. An EFQM excellence model for integrated healthcare governance. *International Journal of Health Care Quality Assurance*. Vol. 28 N.2. 2015; 156-172.
2. Favaretti C, **De Pieri P**. La valutazione delle tecnologie sanitarie in Italia: seconda fase. *Clinical Governance: dalla gestione del rischio clinico al miglioramento continuo della qualità* 2008; 1: 1-4.
3. Baldantoni E, **De Pieri P**, Fontana F e altri. Applicazione pratica del modello di valutazione dei medici nell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) di Trento. *Tendenza Nuove* 2006; 1: 47-66.
4. Favaretti C, **De Pieri P**. Patient safety in Italy. *Clinical Risk*. 2006; 12:105-106.
5. Favaretti C, **De Pieri P**. Qualità sanitaria In Italia. *Clinical Governance: dalla gestione del rischio clinico al miglioramento continuo della qualità*. Agosto 2006; 20-21.
6. Favaretti C, **De Pieri P**. Gli ospedali per la promozione della salute: esperienze e prospettive future. *Tendenze Nuove* 2006; 2: 125-135.
7. Favaretti C, Fontana F, Dalla Barba L, **De Pieri P** e altri. Il CUP al centro della governance integrata. *Monitor*. 2005;15:54-57.
8. Favaretti C, **De Pieri P**, Fontana F e altri. Il Programma aziendale di sviluppo strategico come strumento di governance dell'Azienda sanitaria di Trento. *Dedalo*. 2005; 3: 5-14.

9. Favaretti C, **De Pieri P**, Fontana F e altri. Clinical governance o integrated governance? L'approccio dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento. *Clinical Governance: dalla gestione del rischio clinico al miglioramento continuo della qualità*. 2005;1: 29-35.
10. Favaretti C, **De Pieri P**, Fontana F e altri. Integrated governance: esempi applicativi nell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento. *Clinical Governance: dalla gestione del rischio clinico al miglioramento continuo della qualità*. 2005; 1: 35-41.
11. Baldantoni E, Allegretti MG, **De Pieri P** e altri. Gli indicatori di processo e di esito come strumenti utili per focalizzare aspetti critici della qualità delle cure? L'esperienza dell'ospedale di Trento. *QA* 2005; 16(4): 216-224.
12. Passerini A, Bellutti M, **De Pieri P**, Favaretti C. La gestione partecipata della Carta dei Servizi dell'APSS di Trento. *QA* 2005; 16: 162-167.
13. Cristofolini A, Rubertelli M, **De Pieri P**, Favaretti C. L'analisi di processo come strumento operativo per la gestione della sicurezza e della qualità in una logica di integrated governance. *Clinical Governance: dalla gestione del rischio al miglioramento continuo della qualità*. 2005; 32-35.
14. Vernero S, Wienand U, **De Pieri P**, Orlandini D, Pavan P, Pilati G, Poletti P, Teodori C. "Il modello EFQM per l'eccellenza in Sanità: l'esperienza della rete italiana". *QA*, 2004 15-2, 107-115.
15. **De Pieri P**, Baldantoni E, Fontana F, Guarrera GM, Favaretti C. Il modello EFQM per l'eccellenza e la valutazione dei dirigenti medici. *Qualità*. 2004; 3: 69-75.
16. Baldantoni E, **De Pieri P**, Fontana F, Guarrera GM, Favaretti C. La valutazione dei dirigenti medici nell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento: un'applicazione del Modello EFQM per l'eccellenza. *Tendenze Nuove* 2003; 3: 263-280.
17. Fontana F, Guarrera G, Camin E, **De Pieri P**, Favaretti C. Esempi applicativi di health technology assessment nell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento. *QA* 2003; 14: 109-116.
18. Favaretti C, **De Pieri P**. Quality in health-care in Italy. *Clinical Governance Bulletin* 2002; 3(2): 10-11.
19. **De Pieri P**, Favaretti C, Fontana F, Guarrera GM. Autovalutazione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento secondo il Modello EFQM per l'eccellenza: risultati preliminari. *QA* 2002; 13(2): 79-86.
20. Favaretti C, **De Pieri P**. L'accreditamento dei servizi: note terminologiche. *Studi Zancan* 2001; 5/6: 97-102.
21. Favaretti C, **De Pieri P**. Glossario per l'accreditamento dei servizi alla persona. *Studi Zancan* 2001; 5/6.
22. Favaretti C, **De Pieri P**. Mammography, routine ultrasonography in pregnancy, and PSA screenings in Italy. *International Journal of Technology Assessment in Health Care* 2001;1 7: 358-368.
23. **De Pieri P**, Favaretti C. Gli ospedali per la promozione della salute. *Studi Zancan* 2001; 4, 96-113.
24. Favaretti C, **De Pieri P**. I sistemi qualità nelle aziende sanitarie. *Tendenze Nuove* 1999; 1: 60-63
25. Favaretti C, **De Pieri P**. La valutazione della tecnologia sanitaria al servizio della comunità: per quali bisogni di salute? *QA* 1999; 10(4): 185-192.
26. Favaretti C, **De Pieri P**, Marcolongo A, Spolaore P. La prevenzione negli ospedali. *Salute e Territorio* 1999; 114: 131-138.
27. Favaretti C, **De Pieri P**. La gestione per la qualità nelle aziende sanitarie. *Il Diabete & l'Infermiere* 1998; 6: 201-203.
28. **De Pieri P**, Favaretti C, Pilati G, Tamang E, Sbrogiò L. Le reti di setting per la promozione della salute. *Educazione Sanitaria e Promozione della Salute* 1998; 3: 37-53.

29. Pilati G, Pozzato P, Sbrogiò L, **De Pieri P**, Favaretti C. Il sistema di miglioramento continuo della qualità dell'assistenza. Progetto operativo nell'Azienda ULSS n. 19 di Adria. QA 1998; 9(1): 1-9.
30. **De Pieri P**, Favaretti C. Gli indicatori di salute, i profili di salute e i piani di salute per il Progetto Città Sane. *Rivista italiana di medicina di comunità* 1997; 2: 15-21.
31. **De Pieri P**, Favaretti C. Gli indicatori di salute. *Rivista Italiana di Medicina di Comunità* 1997; 4: 15-19.
32. Favaretti C, Selle V, Mariotto A, **De Pieri P**. Accreditemento o certificazione dei servizi sanitari? *Progettare per la Sanità* 1997; 38: 38-43.
33. Favaretti C, **De Pieri P**. La rete veneta degli ospedali per la promozione della salute. *L'Ospedale* 1996; 10: 256-258.
34. Favaretti C, Selle V, Mariotto A, **De Pieri P**. Le misure di esito per il monitoraggio della qualità dell'assistenza sanitaria. *Il Diabete e l'Infermiere* 1996; 4: 259-262.
35. **De Pieri P**, Favaretti C, Selle V, Mariotto A. La rete veneta degli ospedali per la promozione della salute: un possibile strumento per il miglioramento continuo della qualità. *Il Diabete e l'Infermiere* 1996; 2: 111-115.
36. **De Pieri P**, Biani M. I ricoveri ospedalieri per cause traumatiche nella popolazione anziana del Veneto dal 1986 al 1990. *Difesa sociale* 1996; 6: 69-85.
37. Zeni L, **De Pieri P**. La diagnosi epidemiologica dei bisogni di salute a livello distrettuale per l'integrazione dei servizi socio-sanitari. Un'esperienza nella Regione del Veneto. *Difesa sociale* 1996; 3: 77-91.
38. Favaretti C, Marcato G, **De Pieri P**, Zeni L, Pilati G, Sbrogiò L. Un ospedale senza fumo: valutazione dell'impatto di una nuova segnaletica. *L'Ospedale* 1994; 7/8: 140-147.
39. Biani M, **De Pieri P**, Marcato G, Tamang E, Zeni L. La qualità dell'assistenza ospedaliera al parto. QA , 1993; 1-2: 35-37.

ALTRE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

40. Zanardo D, **De Pieri P**, Marcolongo A. La gestione del cambiamento nelle organizzazioni sanitarie. In: *La gestione del rischio clinico attraverso un approccio integrato: standard minimi per le organizzazioni sanitarie italiane*. Edizioni Iniziative Sanitarie. 2012; 42-51.
41. Cicchetti A, Iacopino V, Carletto A, Marchetti M, Mennini FS e gruppo di lavoro dell'*Health Policy Forum della Società Italiana di Health Technology Assessment* (**De Pieri P** componente del gruppo di lavoro). Il ruolo degli stakeholder nel processo di HTA. 2011.
42. Pierotti S, Fenzi F, Brusaferrò M, Maccari A, Melagrani S, Ricchiero D, De Pieri P. Il ruolo della direzione sanitaria nel governo dell'innovazione informatica. 36° CONGRESSO NAZIONALE Associazione Nazionale Medici Direzioni Ospedaliere. (ANMDO). Napoli 19-22 maggio 2010; 71.
43. Melagrani S, Brusaferrò M, Fenzi F, Maccari A, Ricchiero D, Pierotti S, De Pieri P. La casa da parto presso l'Azienda ULSS 18 di Rovigo. 36° CONGRESSO NAZIONALE Associazione Nazionale Medici Direzioni Ospedaliere. (ANMDO). Napoli 19-22 maggio 2010; 56.
44. Marcolongo A, Capirci C, **De Pieri P**, Pierotti S, Pilati G, Mandoliti G. La gestione del rischio clinico in radioterapia oncologica. *Atti del 2° Congresso Nazionale della Società Italiana Medici Manager (SIMM) - Per una sanità di valore*. Roma 16-17 aprile 2009.
45. **De Pieri P**. I mandati di dipartimento. *Atti del 2° Congresso Nazionale della Società Italiana*

- Medici Manager (SIMM) - Per una sanità di valore*. Roma 16-17 aprile 2009; 19.
46. **De Pieri P**, Fenzi F, Gasparetto A, Marcolongo A, Pilati G. Information technology e processi clinico-assistenziali: il ruolo dei professionisti. *Atti del 2° Congresso Nazionale della Società Italiana Medici Manager (SIMM) - Per una sanità di valore*. Roma 16-17 aprile 2009; 33.
 47. **De Pieri P**, Melina P, Nibale O e altri. Il processo di valutazione di un sistema TAC-PET: il caso dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo. *Atti del 1° Congresso nazionale della Società Italiana di Health Technology Assessment (SIHTA)*. Roma 8-9 Febbraio 2008; 93.
 48. Favaretti C, **De Pieri P**. La governance integrata delle aziende sanitarie e il Modello EFQM. In: Pilati G (a cura di) *"Programmazione unitaria delle politiche per la salute"* Fondazione Emanuela Zancan. 20085; 113-118.
 49. Camerotto A, Carmignoto F, **De Pieri P** e altri. Indicazioni di prescrivibilità per migliorare l'appropriatezza nella richiesta di test di laboratorio da parte dei MMG: valutazione preliminare e sperimentazione. *Atti del 1° Congresso nazionale della Società Italiana di Health Technology Assessment (SIHTA)*. Roma 8-9 Febbraio 2008; 186.
 50. **De Pieri P**. "Il sistema integrato di governance dell'Azienda sanitaria di Trento e il Modello EFQM". In: Margheri A (a cura di) *"Elementi di management pubblico"*. Nicolodi editore. 2006; 180-200.
 51. Favaretti C, **De Pieri P**. L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS). Premio Qualità PPAA 2006 per la Categoria "Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere ed altre amministrazioni pubbliche che operano nel campo sanitario". In: *Percorsi di qualità. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica e Formez*. 2006; 117-118.
 52. Favaretti C, **De Pieri P**, Fontana F, Guarrera G, Torri E. Il modello EFQM in trentino: l'esperienza continua. *Atti del XVI Congresso della Società Italiana per la Qualità dell'assistenza Sanitaria*. Assisi 15-18 novembre 2006; 60-61.
 53. Favaretti C, **De Pieri P**, Guarrera G, Fontana F. Valutazione delle tecnologie sanitarie e sicurezza dei pazienti nel sistema di governance integrata dell'APSS di Trento. *Point of Care Bulletin*. 2006; 2/3: 1-2.
 54. Orlandini D, Franchini L, Candela S, Morini G, Baruzzo S, Costi D, **De Pieri P**, Wienand U. Health promotion and the EFQM model: Society Results. *Health Promoting Hospitals Conference*, Palanga 2006
 55. **De Pieri P**. Il ruolo emergente del distretto nella comunicazione. In: *Comunicare la salute: il ruolo dell'ospedale e del distretto*. Atti della 9° Conferenza nazionale degli Ospedali per la promozione della salute; 29 settembre-1 ottobre 2005; Courmayeur. Aosta: Azienda ULS della Valle d'Aosta; 2005.
 56. Favaretti C, **De Pieri P**, Fontana F, Guarrera G.M. L'esperienza EFQM dell'azienda sanitaria di Trento: un sistema integrato di governance. In: Banchieri G (a cura di). *Confronti; pratiche di benchmark nella sanità pubblica italiana*. Roma: Italpromo Esis Publishing; 2005.
 57. Favaretti C, **De Pieri P**, Fontana F e altri. La governance clinica nell'esperienza dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento. In: Wright J e Hill P. *La governance clinica*. Edizione italiana a cura di: Favaretti C, De Pieri P, Fontana F e altri). Milano: McGraw-Hill; 2005.
 58. Wright J e Hill P. *La governance clinica*. Edizione italiana a cura di: Favaretti C, **De Pieri P**, Fontana F e altri. Milano: McGraw-Hill; 2005.
 59. **De Pieri P**. La dinamica fornitore-cliente. In: Atti del convegno "La creazione del valore come guida nel processo di acquisizione-erogazione dei servizi. Trento, 1 giugno 2005.
 60. **De Pieri P**, Molteni L (a cura di). *Nuova governance in una rete di comunicazione*. Atti della 8° Conferenza nazionale degli Ospedali per la promozione della salute; 24-25 settembre 2004; Riva del Garda (Italia). Trento: Edizioni Provincia Autonoma di Trento; 2004.
 61. Tasso S, Bonfanti M, Occhionero L, Aguzzoli C, Galli G, Predonzani R, De Pieri P, Favaretti

- C. Evaluation of anti smoking projects in 77 italian hospitals using E.N.S.H. questionnaire. 13th International Conference on Health Promoting Hospitals (HPH). Dublin, Ireland, May 18-20 2005; 106.
62. **De Pieri P.** Appropriately dell'assistenza. In: Dalponte A, Olivetti Manoukian F (a cura di). *Lavorare con la cronicità*. Roma: Carocci; 2005
 63. Favaretti C, **De Pieri P.** La clinical governance nell'esperienza della APSS di Trento. *Panorama della Sanità*. 2004; 33: 14-15
 64. Favaretti C, **De Pieri P.** Le strategie aziendali e la qualità dal lato del cittadino. In: Corposanto C, Passerini A (a cura di). *La costruzione partecipata della carta dei servizi in sanità: l'esperienza dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento*. Milano: Franco Angeli. 2004; 231-236.
 65. **De Pieri P,** Favaretti C. La carta dei servizi e le aziende sanitarie. In: Corposanto C, Passerini A (a cura di). *La costruzione partecipata della carta dei servizi in sanità: l'esperienza dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento*. Milano: Franco Angeli. 2004; 33-47.
 66. Splendore G, **De Pieri P.** La nuova carta dei servizi dell'APSS di Trento. In: Corposanto C, Passerini A (a cura di). *La costruzione partecipata della carta dei servizi in sanità: l'esperienza dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento*. Milano: Franco Angeli. 2004; 118-135.
 67. Favaretti C, **De Pieri P.** La misura della soddisfazione del personale ospedaliero: impatto sull'organizzazione. Atti del Congresso nazionale ANMDO. 2003; 67.
 68. Favaretti C, **De Pieri P.** La promozione della qualità di sistema. In: Delai N (a cura di). *Qualità e salute*. Milano: Franco Angeli Editore. 2003; 11-20
 69. Favaretti C, **De Pieri P.** Ospedali per la promozione della salute: una rete dell'OMS. In: *Quale Ospedale per il XXI secolo? I Quaderni Janus*, Zadig Editore, Roma, 2002, 43-46.
 70. **De Pieri P,** Favaretti C. L'impatto dell'accreditamento sulle strutture sanitarie. In: Montaguti U (a cura di). *L'accreditamento delle strutture sanitarie*. Genova: Accademia Nazionale di Medicina. 2002; 139-144.
 71. Favaretti C, **De Pieri P.** Il sistema di gestione per la qualità nell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. In: Arena G, Marcantoni M (a cura di). *La certificazione del sistema qualità nella pubblica amministrazione: utopia o percorso possibile?* Trento: Quaderni di Castel Ivano. 2001; 66-74.
 72. **De Pieri P,** Favaretti C. Riorientare i servizi sanitari. *Punto Omega* 2001; **5/6**: 124-130.
 73. Favaretti C, **De Pieri P.** Gestire per promuovere la salute. *Punto Omega* 2001; **5/6**: 67-74.
 74. Favaretti C, Marcolongo A, **De Pieri P.** Regional Network of Health Promoting Hospitals in the Veneto Region – Italy. Sixth workshop of national/regional health promoting hospitals' network coordinators. Report on a WHO Workshop Athens, Greece, 14 June 2000; 64-66.
 75. Favaretti C, **De Pieri P.** La gestione della tecnologia sanitaria nella ULSS n. 19 di Adria (Rovigo). *Il Sole 24 Ore - Sanità Management*. 2000; **10**: 36-38.
 76. Favaretti C, **De Pieri P,** Marcolongo A, Spolaore P. Gli ospedali per la promozione della salute. In: Nardini S, Donner CF (a cura di). *L'epidemia di fumo in Italia*: EdAIPO Scientifica; 2000.
 77. Favaretti C, **De Pieri P.** Qualità nei servizi socio-sanitari e management aziendale. In: Vecchiato T (a cura di). *La valutazione della qualità nei servizi: metodi, tecniche, esperienze*. Padova: Fondazione Emanuela Zancan Editrice; 2000: 109-121
 78. Favaretti C, **De Pieri P.** La gestione per la qualità nelle aziende sanitarie. In: Atti del XX Convegno Nazionale dell'AICQ. Bologna 15-17 maggio 2000. Vol. B; 209-218
 79. **De Pieri P.** Lo sviluppo dei progetti di promozione della salute in ospedale. 3° Conferenza nazionale degli ospedali per la promozione della salute. Milano, 19 ottobre 1999; 4.
 80. Favaretti C, **De Pieri P.** Veneto Region network of health promoting hospitals: evaluation

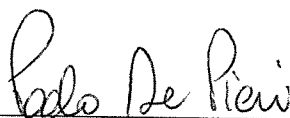
- methods. Proceeding of the 6° International Conference of HPH: *Health promoting hospitals in practice: developing projects and networks. Darmstad (Germany) april 29 may 2 1998*: Conrad Health Promotion Publications; 1999; 401-402.
81. Favaretti C, **De Pieri P**. The network of health promoting hospitals in the Veneto Region, Italy. Proceeding of the 6° International Conference of HPH: *Health promoting hospitals in practice: developing projects and networks. Darmstad (Germany) april 29 may 2 1998*: Conrad Health Promotion Publications; 1999; 306-309.
 82. Favaretti C, **De Pieri P**. La gestione per la qualità. *Panorama della Sanità* 1998; **43**: 48-49.
 83. Favaretti C, **De Pieri P**. Lo sviluppo in Italia delle reti regionali degli ospedali per la promozione della salute. In: *Atti della 2° Conferenza Nazionale degli Ospedali per la Promozione della Salute*. Torino 27 marzo 1998. 39-46
 84. **De Pieri P** (traduzioni a cura di). *Dichiarazioni e documenti internazionali sulla promozione della salute*. Padova: Centro di educazione alla salute – servizio regionale di documentazione e Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute; 1998.
 85. Selle V, **De Pieri P**. Oltre i sistemi di classificazione: nuovi scenari per la valutazione e il miglioramento del prodotto ospedaliero. 35° Congresso nazionale della Società Italiana di Reumatologia. Genova, 25 - 28 novembre 1998; 163-164.
 86. Favaretti C, **De Pieri P**. Principles and methods of implementing the Network of HealthPromoting Hospitals in the Veneto Region – Italy. Proceedings of the 5th International Conference on Health Promoting Hospitals. Vienna, Austria April 16–19 1997; 226-229
 87. **De Pieri P**, Favaretti C. La rete degli ospedali per la promozione della salute. In: De Pieri P (a cura di). *Salute e sicurezza dei lavoratori in ospedale. Indicazioni per un progetto di promozione della salute*. Padova: Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute e Centro di educazione alla salute – Servizio regionale di documentazione; 1998; 9-16.
 88. **De Pieri P** (a cura di). *Salute e sicurezza dei lavoratori in ospedale. Indicazioni per un progetto di promozione della salute*. Padova: Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute e Centro di educazione alla salute – Servizio regionale di documentazione; 1998.
 89. Favaretti C, **De Pieri P**, Marcolongo A. Gli Ospedali per la Promozione della Salute in Italia. In: De Pieri P (a cura di) *Opus onorarum: Bruno Paccagnella. Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute*. ISBN 88-87204-03-9. 1998; 87-95.
 90. Favaretti C, **De Pieri P**. La gestione per la qualità nelle aziende sanitarie. In: De Pieri P (a cura di) *Opus onorarum: Bruno Paccagnella. Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute*. ISBN 88-87204-03-9. 1998; 331-338.
 91. **De Pieri P** (a cura di). *Opus onorarum: Bruno Paccagnella. Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute*. ISBN 88-87204-03-9. 1998.
 92. Favaretti C, **De Pieri P**. Principles and methods of implementing the network of health promoting hospitals in the Veneto Region (Italy). In: Pelikan JM, Krajic K, Lobnig H. *Feasibility, effectiveness, quality and sustainability of health promoting hospital projects*. Gamburg (Germany): Conrad Editions; 1997.
 93. Favaretti C, **De Pieri P**. Il ruolo delle ricerche finalizzate e delle sperimentazioni organizzative nelle decisioni strategiche delle aziende ULSS. In: Destro E (a cura di). *La camicia di Nesso: gli eventi autolesivi nella provincia di Rovigo*. Rovigo: Provincia di Rovigo e ULSS 19; 1997; 24-29.
 94. Favaretti C, Liberati A, **De Pieri P**, Montesanti F, Pilati G. Dalla medicina all'assistenza sanitaria basata su prove di efficacia: la sfida dell'aziendalizzazione del servizio sanitario nazionale. In: Liberati A. (a cura di). *La Medicina delle Prove di Efficacia*. Roma: Il Pensiero Scientifico Editore; 1997: 137-161
 95. **De Pieri P**, Favaretti C. Collegare le reti per la salute. In: De Pieri P (a cura di). *La promozione della salute nel Veneto: percorso formativo per lo sviluppo di organizzazioni che promuovono la salute*. Padova: Centro di educazione alla salute – servizio regionale di documentazione e Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute; 1997; 23-34.

96. **De Pieri P**, Favaretti C. La rete veneta degli ospedali per la promozione della salute. In: De Pieri P (a cura di). *La promozione della salute nel Veneto: percorso formativo per lo sviluppo di organizzazioni che promuovono la salute*. Padova: Centro di educazione alla salute – servizio regionale di documentazione e Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute; 1997; 43-50.
97. **De Pieri P** (a cura di). *La promozione della salute nel Veneto: percorso formativo per lo sviluppo di organizzazioni che promuovono la salute*. Padova: Centro di educazione alla salute – servizio regionale di documentazione e Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute; 1997.
98. **De Pieri P**. La Rete veneta degli Ospedali per la promozione della Salute. In: De Pieri P (a cura di). Atti della 1° Conferenza Nazionale degli Ospedali per la promozione della salute Padova 11 gennaio 1997. Adria: Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute; 1997; 41-49.
99. **De Pieri P**. (a cura di). Atti della 1° Conferenza Nazionale degli Ospedali per la promozione della salute Padova 11 gennaio 1997. Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute; 1997.
100. **De Pieri P** (a cura di). *Razionalizzazione e razionamento dell'assistenza sanitaria? Il ruolo della valutazione della tecnologia*. Atti del Convegno Venezia 9 ottobre 1996. Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute; 1997.
101. Favaretti C, **De Pieri P**. Il programma “Ospedali per la Promozione della Salute” dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. *Bollettino dell'OMCO di Padova* 1996;5,29-31.
102. Polamarasetti T, **De Pieri P**, Migliorin G, Luppi G. Hyperbaric oxygen treatment in the management of carbon monoxide poisoning in the Veneto Region, North Italy. Our clinical experience. *11th World Congress of Anaesthesiologists*. Sydney. 14-20 April 1996
103. Favaretti C, **De Pieri P**, Pilati G. The role of HPH network in starting and supporting population based health promotion intervention. *4th International Conference on health promoting hospitals*. Londonderry, N. Ireland - April 18-19, 1996.
104. Favaretti C, **De Pieri P**. HPH Veneto-Italy: from Regional to National Network? *Newsletter of the Health Promoting Hospitals - An International Network initiated by WHO-EURO. Ludwig Boltzmann Institute – WHO Collaborating Centre for Hospitals and Health Promotion*. Vienna. 1996; 8: 10-11.
105. Busa F, **De Pieri P**, Pianon G, Sbrogiò L, Tamang E, Toffanin R, Vianello S. Come aiutare i pazienti a smettere di fumare. Manuale per la realizzazione del progetto regionale di counselling Padova: Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute e Centro di educazione alla salute – servizio regionale di documentazione. 1996; 1-61.
106. **De Pieri P**, Marcato G, Castoro M, Bombace G, Boschetto M, D'Alpaos S, Noventa V, Pozzato P. Il progetto “Ospedale e servizi sanitari senza fumo”. In: De Pieri P (a cura di). *Ospedali e servizi sanitari senza fumo: linee guida per un progetto di promozione della salute*. Padova: Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute e Centro di educazione alla salute – servizio regionale di documentazione. 1996; 25-48.
107. **De Pieri P**. Gli Ospedali per la promozione della salute: una strategia di riorientamento per il sistema sanitario ospedaliero. In: De Pieri P (a cura di). *Ospedali e servizi sanitari senza fumo: linee guida per un progetto di promozione della salute*. Padova: Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute e Centro di educazione alla salute – servizio regionale di documentazione. 1996; 15-24.
108. **De Pieri P**. La promozione della salute. In: De Pieri P (a cura di). *Ospedali e servizi sanitari senza fumo: linee guida per un progetto di promozione della salute*. Padova: Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute e Centro di educazione alla salute – servizio regionale di documentazione. 1996; 9-14.
109. **De Pieri P** (a cura di). *Ospedali e servizi sanitari senza fumo: linee guida per un progetto di promozione della salute*. Padova: Rete Veneta degli Ospedali per la Promozione della Salute e

Centro di educazione alla salute – servizio regionale di documentazione; 1996.

110. Favaretti C, **De Pieri P**, Zampollo L. Gli ospedali per la promozione della salute: una strategia di riorientamento per il sistema sanitario ospedaliero. 37° Congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. Napoli, 25-28 Settembre 1996; 169.
111. Favaretti C, Marcato G, **De Pieri P**, Zeni L, Pilati G, Sbrogiò L. "A smoke-free hospital": impact evaluation of new signs. Proceedings of 2nd International Conference on Health Promoting Hospitals Padova, April 15-16 1994; 61.
112. **De Pieri P**. Prevenzione, cura e riabilitazione del tabagismo, alcoolismo e altre dipendenze. In: AAVV. *Scienze infermieristiche*. Napoli: Gnocchi Editore. 1994; 179-194.
113. Becchi MA, Franzelli A, Moscardelli S, **De Pieri P**, Zeni L, Paccagnella B. La diagnosi multidimensionale in Medicina Generale: studio comparativo sull'uso di alcuni strumenti. *Minerva Medica* 1994; **85**: 521-529.
114. Paccagnella B, Becchi MA, Zeni L, **De Pieri P**, Marcato G, Briani M, Battistella G, Franzelli A, Moscardelli S. Una nuova semeiotica per la medicina di comunità: risultati di un'indagine multicentrica. 2° *Convegno Nazionale SIMEFAC "La salute dell'anziano: un problema di ecologia umana"*. Grado 27-29 maggio 1993; 47-81.
115. **De Pieri P**, Dal Moro V. Il ruolo della famiglia nella promozione della salute nella comunità locale. In: Zecchinato G (a cura di). *L'intervento di rete nella dipendenza da sostanze*. Conselve: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 23 del Veneto; 1991; 181-188.
116. Trimarchi A, **De Pieri P**. Il programma educativo-terapeutico della Comunità S. Francesco di Monselice. In: Trimarchi A (a cura di). *La famiglia e le dipendenze*. Atti del Convegno di studio 10-13 giugno 1988; 76-84.

22 giugno 2020



DE PIERI Dr. PAOLO

Via M. Buonarroti, 6 - Tel. 0429/74679
35043 MONSELICE (Padova)
Cod. Fisc.: DPR PLA 58P10 F382W